



UNIONCAMERE

Comunicato stampa

## **Lavoro: oltre 544mila entrate previste dalle imprese a maggio e 1,7 milioni entro luglio**

*L'arrivo dell'estate traina la domanda di lavoro del turismo.*

*Si riduce la difficoltà di reperimento (42,9%)*

Roma, 08 maggio 2026 – Sono 544.100 le entrate programmate dalle imprese nel mese di maggio, mentre nel trimestre maggio-luglio il fabbisogno complessivo raggiunge 1,7 milioni di contratti. Rispetto alle previsioni dello stesso periodo del 2025 si registra una flessione pari a oltre 26mila unità (-4,6%) nel mese e a circa 42mila (-2,4%) nel trimestre. Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro resta elevato: a maggio risulta difficile reperire il 42,9% dei profili ricercati, una quota comunque in diminuzione rispetto al 46,6% registrato nel 2025. A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che elabora le previsioni occupazionali per il mese di maggio. <sup>1</sup>

Le occasioni di lavoro offerte dal settore dei servizi sono 368mila a maggio e 1,2 milioni entro luglio. Le imprese della filiera turistica esprimono la domanda più elevata con 129mila lavoratori ricercati a maggio e 440mila nel trimestre maggio-luglio. Seguono poi commercio (68mila nel mese e 220mila nel trimestre) e i servizi alle persone (57mila nel mese e 196mila nel trimestre).

Nel complesso, il settore industriale prevede oltre 131mila entrate nel mese e 400mila nel trimestre, di cui una parte significativa nel manifatturiero (81mila nel mese e 253mila nel trimestre), che esprime le maggiori opportunità nei comparti della meccanica ed elettronica (18mila nel mese e 56mila nel trimestre), dell'alimentare (14mila nel mese e 56mila nel trimestre), della metallurgia (14mila nel mese e 43mila nel trimestre) e del tessile-abbigliamento (9 mila nel mese e 24mila nel trimestre). Per quanto riguarda le costruzioni, le imprese programmano 50mila ingressi nel mese e 148mila nel trimestre.

Il settore primario programma oltre 45mila entrate a maggio, in crescita di oltre 3mila unità rispetto a maggio 2025, e 129mila nel trimestre, pari a quasi 5mila unità in più rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Queste sono principalmente concentrate nell'agricoltura: le imprese del comparto delle coltivazioni ad albero ne

---

<sup>1</sup> Le previsioni del mese di aprile riguardano i contratti con una durata di almeno 20 giorni lavorativi programmati dalle imprese del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio, aventi almeno 1 lavoratore alle dipendenze. Le previsioni sono state acquisite nel periodo 17 marzo 2026 - 02 aprile 2026, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso più di 114.900 imprese.

prevedono 19mila nel mese e 53mila nel trimestre, mentre quelle impegnate nelle coltivazioni di campo ne prevedono 14mila nel mese e 40 mila nel trimestre. Il comparto dei servizi connessi all'agricoltura, invece, programma 4mila nuovi ingressi a maggio e 11mila nel trimestre.

Dal punto di vista contrattuale, il mercato del lavoro continua a essere caratterizzato da una netta prevalenza dei rapporti a termine: i contratti a tempo determinato rappresentano il 63,5% delle entrate programmate, mentre quelli a tempo indeterminato si attestano al 15,5%.

Le difficoltà di reperimento, sebbene in riduzione, restano elevate e riguardano il 42,9% delle posizioni offerte pari a circa 234mila posti. Le criticità risultano particolarmente accentuate in alcuni comparti industriali, tra cui le industrie del legno e del mobile (61,7%), la metallurgia (59,4%) e il tessile-abbigliamento (57,0%), oltre che nelle costruzioni (54,9%), dove la domanda di lavoro incontra maggiori ostacoli nel reperimento di profili idonei. Tra le professioni più difficili da reperire emergono in particolare gli operai specializzati (il 55,5% dei profili ricercati è di difficile reperimento), con punte che superano il 70% per meccanici, manutentori e fabbri ferrai. Criticità rilevanti si riscontrano anche per le professioni tecniche (difficili da reperire il 51,2%) e in particolare per tecnici della salute (65,9%), tecnici dei processi produttivi (62,5%) e figure tecniche in ambito ingegneristico (60,9%).

Nel settore primario risultano di difficile reperimento il 36,1% delle posizioni aperte. A riscontrare le maggiori difficoltà nel settore sono le posizioni nella categoria dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (66,9%), tra le quali spiccano quelle aperte per tecnici dei rapporti con i mercati (92,1%). Gli altri gruppi professionali tra i quali si riscontrano le maggiori difficoltà sono gli allevatori e operai specializzati della zootecnia (62,9% di difficile reperimento), il personale non qualificato addetto alle foreste, cura degli animali, pesca e caccia (56,2%), gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione (51,6%) e i conduttori di macchine agricole (51,3%).

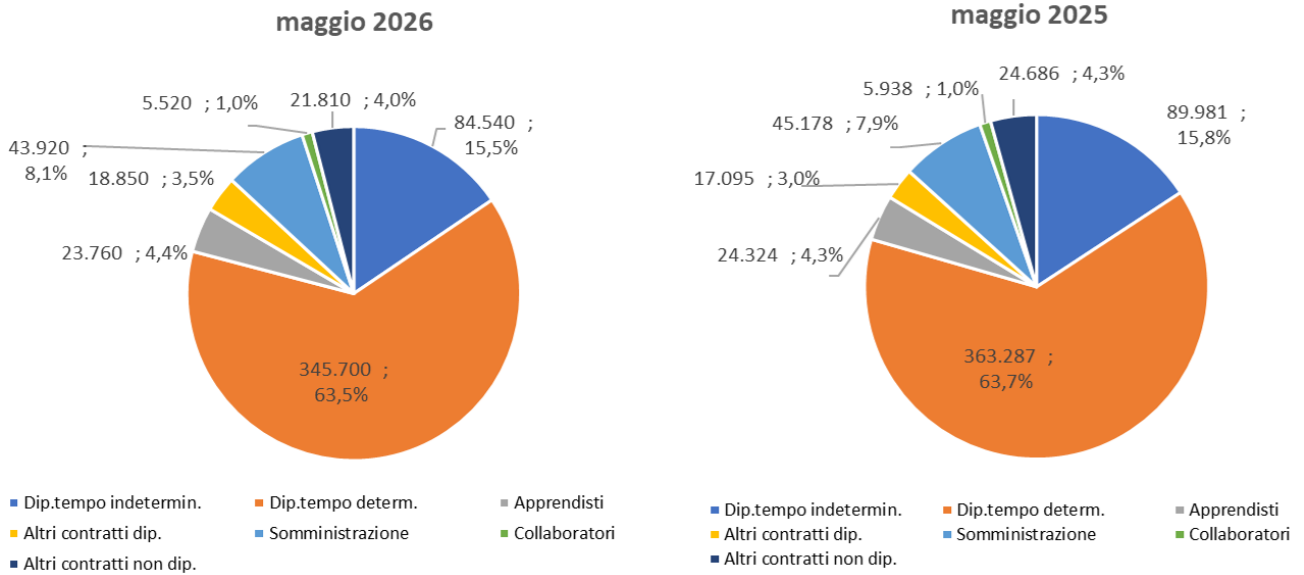
La quota della domanda rivolta a lavoratori immigrati è pari a 134mila entrate previste (24,6% del totale). I settori che ricorrono maggiormente a questa componente della forza lavoro sono il tessile-abbigliamento (41,4%), l'agricoltura (39,2%) e le costruzioni (34,5%), dove l'incidenza supera ampiamente la media.

Le opportunità per i giovani restano diffuse (157mila ingressi programmati) e interessano una quota rilevante delle entrate (29%), soprattutto nei servizi finanziari e assicurativi (45,5%), servizi ICT (43,3%), commercio (39,3%).

Dal punto di vista territoriale, le maggiori opportunità di lavoro si concentrano nel Sud e Isole, con oltre 180mila entrate nel mese, seguiti dal Nord Ovest (131mila) e dal Nord Est (125mila), mentre il Centro (107mila) si attesta su livelli più contenuti. La difficoltà di reperimento risulta diffusa su tutto il territorio nazionale, con intensità maggiore nelle aree a più alta concentrazione industriale del Nord Ovest (46,4%) e del Nord Est (45,7%).

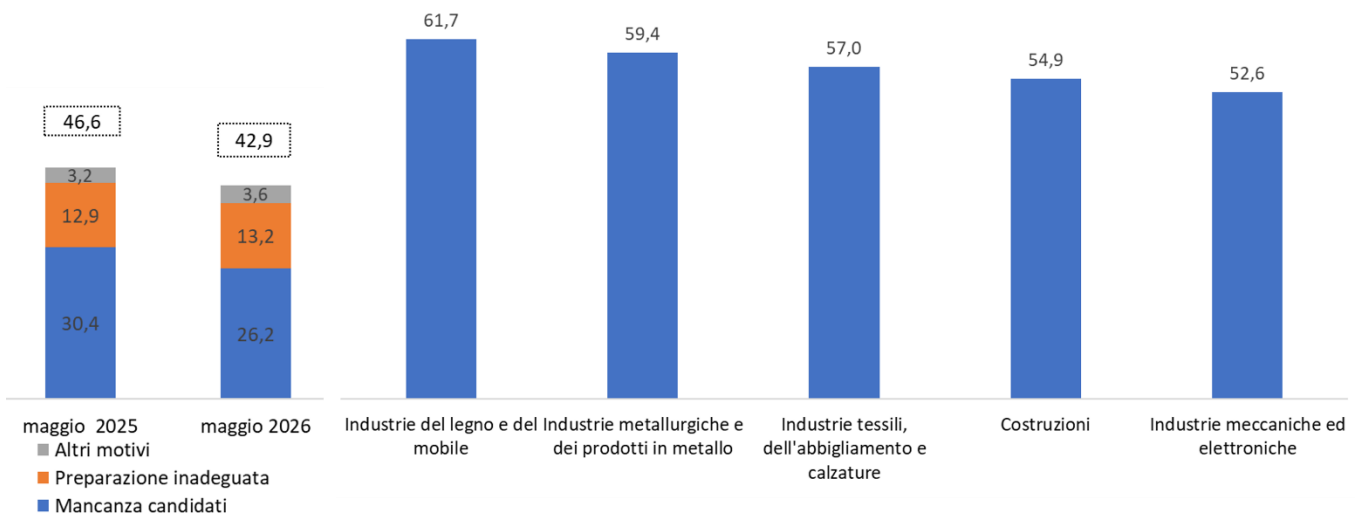


## ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.; %)



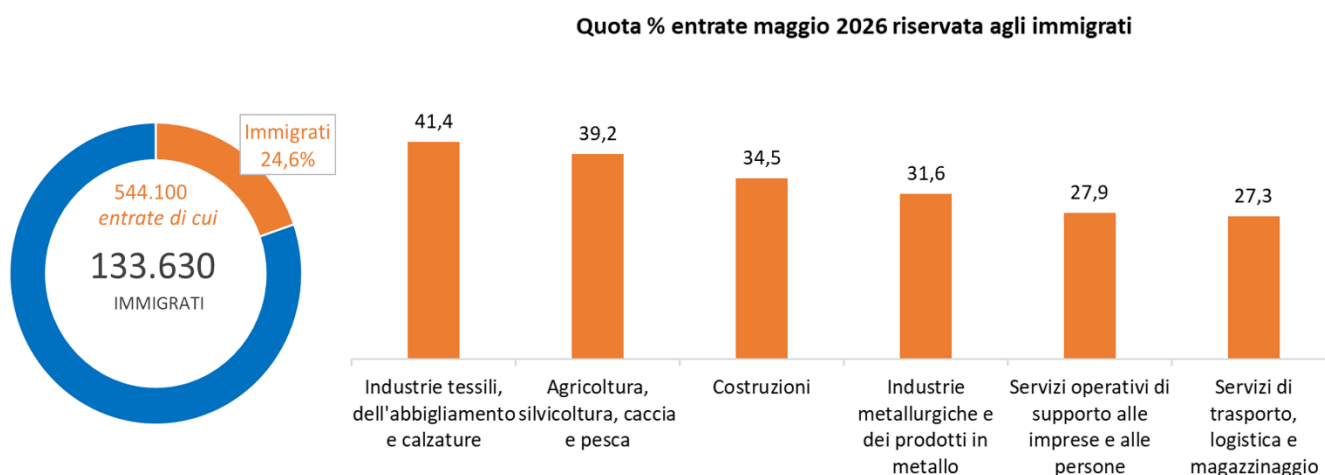
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

## DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO, MOTIVAZIONI E SETTORI CON MAGGIORI DIFFICOLTA' (%)



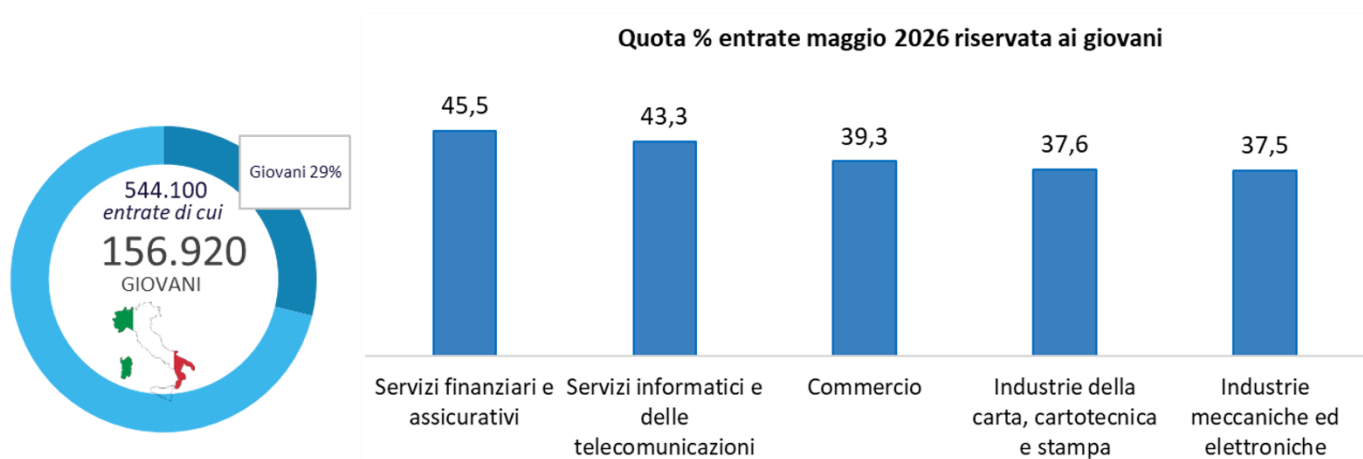
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

## LAVORATORI IMMIGRATI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

## LE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

## LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI MAGGIO 2026 \*

*secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2021 (3 digit)*

	ENTRATE PREVISTE MAGGIO 2026	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (v.a)	(%)	ENTRATE PREVISTE maggio -luglio 2026
<b>ENTRATE</b>	<b>544.100</b>	<b>1.000</b>	<b>233.550</b>	<b>42,9</b>	<b>1.734.820</b>
<b>DIRIGENTI</b>	<b>770</b>	<b>1,4</b>	<b>460</b>	<b>59,8</b>	<b>2.390</b>
<b>PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>21.870</b>	<b>40,3</b>	<b>10.400</b>	<b>47,5</b>	<b>67.740</b>
Ingegneri	4.540	8,4	2.590	57,1	14.110
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	4.820	8,9	1.860	38,6	15.100
<b>PROFESSIONI TECNICHE</b>	<b>49.980</b>	<b>92,0</b>	<b>25.610</b>	<b>51,2</b>	<b>152.080</b>
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	5.180	9,5	2.620	50,7	15.760
Tecnici in campo ingegneristico	4.880	9,0	2.970	60,9	14.570
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	4.680	8,6	2.930	62,5	13.400
Tecnici della salute	7.710	14,2	5.080	65,9	25.030
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	4.740	8,7	1.740	36,8	12.180
Tecnici dei rapporti con i mercati	10.600	19,5	5.180	48,9	31.910
<b>IMPIEGATI</b>	<b>40.700</b>	<b>74,9</b>	<b>12.540</b>	<b>30,8</b>	<b>119.580</b>
Addetti alla segreteria e agli affari generali	14.960	27,5	5.150	34,4	44.790
Addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	2.690	4,9	720	26,9	8.440
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	15.700	28,9	4.080	26,0	43.540
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	3.060	5,6	1.080	35,4	9.690
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	2.910	5,4	1.140	39,3	8.920
<b>PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI</b>	<b>170.050</b>	<b>313,1</b>	<b>69.400</b>	<b>40,8</b>	<b>596.240</b>
Addetti alle vendite	43.950	80,9	12.470	28,4	148.450
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	102.020	187,8	44.530	43,6	362.180
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	6.250	11,5	3.820	61,1	21.600
Operatori della cura estetica	4.920	9,1	3.400	69,1	16.270
Professioni qualificate nei servizi personali	4.370	8,0	2.060	47,1	14.630
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	6.610	12,2	2.370	35,9	26.940
<b>OPERAI SPECIALIZZATI</b>	<b>97.050</b>	<b>178,7</b>	<b>53.850</b>	<b>55,5</b>	<b>286.810</b>
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	18.610	34,3	8.730	46,9	55.640
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	16.560	30,5	10.520	63,5	49.790
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	6.530	12,0	4.250	65,1	19.560
Fabbri ferrai costruttori di utensili	3.130	5,8	2.200	70,2	9.490
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	12.730	23,4	9.170	72,1	38.430
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	6.410	11,8	4.130	64,4	16.940
Agricoltori e operai agricoli specializzati	14.200	26,1	4.300	30,3	39.100
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	4.450	8,2	2.200	49,4	16.680
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.480	6,4	1.750	50,2	8.650
<b>CONDUTTORI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI, CONDUCENTI DI VEICOLI</b>	<b>57.690</b>	<b>106,2</b>	<b>27.630</b>	<b>47,9</b>	<b>183.520</b>
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	2.860	5,3	1.780	62,2	8.600
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	2.680	4,9	1.880	70,2	7.410
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	3.960	7,3	1.450	36,7	12.350
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	4.750	8,8	1.140	23,9	16.070
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	3.600	6,6	730	20,2	15.970
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	23.050	42,4	12.180	52,8	71.940
Conduttori di macchine agricole	2.520	4,6	1.290	51,3	8.730
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	5.040	9,3	2.700	53,5	15.400
<b>PROFESSIONI NON QUALIFICATE</b>	<b>106.000</b>	<b>195,2</b>	<b>33.680</b>	<b>31,8</b>	<b>326.460</b>
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	24.670	45,4	6.650	27,0	80.120
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	45.440	83,7	14.630	32,2	143.280
Personale non qualif. addetto servizi di custodia e difici, attrezzature e beni	4.700	8,7	1.510	32,2	12.640
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	23.000	42,4	7.670	33,3	65.090

\*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali dei settori primario, industria e servizi. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

## LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI MAGGIO 2026 E NEL PERIODO MAGGIO - LUGLIO 2026

	Maggio 2026		Maggio - luglio 2026	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate maggio 2026/2025
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	maggio 2026/2025	mag - lug 26/ mag - lug 25	
PIEMONTE	28.390	47,1	90.540	-1.800	-3.250	
VALLE D'AOSTA	1.390	51,2	7.750	+20	+460	
LOMBARDIA	86.990	45,8	266.620	-5.060	-9.610	
LIGURIA	14.030	48,7	44.740	-420	-970	
TRENTINO ALTO ADIC	16.750	45,6	68.840	-140	+420	
VENETO	48.810	46,8	147.470	-5.270	-7.180	
FRIULI VENEZIA GIUL	10.830	52,8	33.670	-730	-630	
EMILIA ROMAGNA	48.300	43,0	150.840	-3.630	-10.670	
TOSCANA	35.960	46,1	109.930	-3.520	-5.300	
UMBRIA	6.440	49,2	19.940	+280	+930	
MARCHE	14.510	45,6	47.270	+230	-600	
LAZIO	50.110	40,0	157.680	-2.980	-8.800	
ABRUZZO	12.630	40,9	43.140	-300	+40	
MOLISE	1.900	41,0	7.220	-80	+220	
CAMPANIA	44.270	37,7	142.290	-960	+1.620	
PUGLIA	41.220	33,9	133.270	-10	-1.320	
BASILICATA	5.360	36,0	15.280	+850	+660	
CALABRIA	15.970	37,4	62.080	-500	+4.200	
SICILIA	38.250	39,0	119.090	+200	+1.830	
SARDEGNA	22.010	45,5	67.200	-2.590	-4.030	
<b>NORD OVEST</b>	<b>130.800</b>	<b>46,4</b>	<b>409.650</b>	<b>-7.250</b>	<b>-13.360</b>	
<b>NORD EST</b>	<b>124.700</b>	<b>45,7</b>	<b>400.820</b>	<b>-9.760</b>	<b>-18.070</b>	
<b>CENTRO</b>	<b>107.010</b>	<b>43,4</b>	<b>334.810</b>	<b>-5.990</b>	<b>-13.770</b>	
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>181.590</b>	<b>38,2</b>	<b>589.550</b>	<b>-3.390</b>	<b>+3.210</b>	
<b>ITALIA</b>	<b>544.100</b>	<b>42,9</b>	<b>1.734.820</b>	<b>-26.390</b>	<b>-41.980</b>	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026